

LICEO STATALE “FARNESINA”
Sezione musicale - Sezione scientifica

DIPARTIMENTO “INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA” (IRC)
PROGRAMMAZIONE COMUNE DELL'ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

Il Dipartimento di IRC condivide la presente **programmazione didattico-educativa**, realizzata in base ai seguenti elementi:

- **Competenze chiave** indicate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006. **Indicazioni di metodo Documento tecnico introduttivo** al DM 22 /8/ 2007; n° 139;
- **Indicazioni Nazionali per l’Insegnamento della Religione Cattolica nei Licei** (28 giugno 2012, in vigore definitivamente dal 2017);
- **Programmazioni** sia di Dipartimento che individuali degli anni precedenti;
- Linee didattico-educative del **PTOF** d’Istituto;
- Fisionomia dei **Corsi “Musicale”, “Economico” e “Cambridge”**
- **Progetti** promossi dal Dipartimento di Religione o pertinenti alle finalità della disciplina.
 - **Corso Potenziamento di Teologia**
 - **Finestre**
 - **Incontri**
 - **Mani Nere**
 - **Scuole Sicure (bullismo e droghe)**
 - **La biblioteca: che divertidentro**
 - **Gli ergastolani senza scampo**

Si ribadiscono:

A. FINALITÀ GENERALI dell’IRC:

*“Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un’adeguata mediazione educativo-didattica, la **conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia**, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. [...] offre contenuti e strumenti per una **riflessione sistematica sulla complessità dell’esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato**. L’Irc, nell’attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la **partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all’esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.**”*

(Indicazioni Nazionali per l’Insegnamento della Religione Cattolica nei Licei, 28 giugno 2012).

B. OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

L’IRC contribuisce, assieme alle altre discipline:

- Alla **formazione dell'uomo e del cittadino**, con particolare attenzione alla **dimensione spirituale e religiosa**, con specifica attenzione all’esperienza cristiano cattolica e al contributo da essa offerta al patrimonio culturale italiano ed europeo.
- All’**educazione dell’uomo e del cittadino all’ascolto, al dialogo e al confronto**.
- All’**orientamento dell’uomo e del cittadino verso un progetto esistenziale capace di compiere scelte etiche consapevoli fondate sulla dignità della persona umana**.

C. ORIENTAMENTI DEL DIPARTIMENTO

Al fine di favorire l’apprendimento di una materia dalle caratteristiche così peculiari quale l’IRC, i docenti concordano su alcune linee generali a livello educativo, didattico e metodologico:

- Curare la dimensione della comunicazione e, in particolare, la sfera empatica, sempre salvaguardando l’aspetto culturale della riflessione.
- Favorire il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; per le classi quinte il dibattito verterà più su tematiche di attualità e su “Costituzione-Cittadinanza”, poiché costituiscono input preziosi per la preparazione di percorsi specifici in vista dell’esame di stato.
- Favorire la presenza in classe di “Testimoni” e di “Esperti” per stimolare sempre più negli alunni

- l'interesse verso i fatti socio-culturali e religiosi.
- Utilizzare in modo culturalmente critico le varie fonti religiose.
 - Utilizzare i diversi strumenti multimediali, cercando di potenziare la didattica laboratoriale e la ricerca di gruppo.

OBIETTIVI COMUNI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

(coincide con la **conclusione dell'obbligo di istruzione** e assume un valore paradigmatico per la **formazione personale** e l'esercizio di una **cittadinanza consapevole**)

INDICAZIONI NAZIONALI			Unità di Apprendimento
Competenze	Conoscenze	Abilità	BOCCHINI S., <i>Incontro all'Altro</i> , EDB
Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.	- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo a cui tutte le religioni tentano di dare risposta.	- Riflettere sulle proprie domande e divenire consapevoli che la risposta alle domande di senso attinge alla ricerca interiore e al dialogo autentico con gli altri.	MODULI 1-2 TEMA 1 Perché fare religione a scuola? TEMA 2 Chi sono io?
Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.	- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle religioni primitive e di quelle che precedono la rivelazione ebraico-cristiana.	- Riconoscere la domanda religiosa come una esigenza che fa parte della natura stessa dell'uomo. - Acquisire gli strumenti necessari per intraprendere una personale ricerca della "verità".	MODULO 3 TEMA 3 Io e gli altri TEMA 4 Che cos'è la religione?
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.	- Conoscere gli aspetti fondanti del testo biblico. - Individuare la radice ebraica del Cristianesimo. - Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche. - Ripercorre gli aspetti più significativi dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam.	- Riconoscere il valore della Bibbia nella vita di un credente e individuare i criteri per una corretta interpretazione di un testo biblico. - Saper leggere la storia ebraica come storia di salvezza nella sua assoluta originalità. - Contestualizzare la figura di Gesù sullo sfondo della società e della cultura del suo tempo. - Riconoscere il valore umanizzante del messaggio di Cristo e sapersi confrontare con esso. - Saper dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.	MODULI 4-5 TEMA 5 I colori della fede TEMA 6 I figli di Abramo TEMA 7 Gesù e il suo messaggio

Obiettivi comuni al termine del SECONDO BIENNIO

INDICAZIONI NAZIONALI			Unità di Apprendimento
Competenze	Conoscenze	Abilità	BOCCHINI S., <i>Incontro all'Altro</i> , EDB
Maturare una personale ricerca e riflessione su Dio.	- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti (finitzza, trascendenza, bene e male, morte, vita) e confrontarli con la risposta biblica. - Conoscere gli elementi essenziali del dibattito filosofico e teologico sulla questione di Dio. - Confrontare l'idea di Dio del Cristianesimo con quella dell'Induismo, Buddismo, Islamismo.	- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle questioni più profonde della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.	MODULI 4-5 TEMA 8 Le domande religiose dei giovani TEMA 5 I colori della fede
	- Individuare gli aspetti fondamentali dell'antropologia cristiana e confrontarli con i diversi sistemi di pensiero filosofico e religioso.	- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo.	MODULO 5 TEMA 9 Che cos'è la Bibbia?

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali della predicazione apostolica e l'espansione della fede cristiana nel mondo ellenico. - Approfondire gli eventi più significativi della storia della Chiesa: delle origini - primi concili - eventi più significativi della Chiesa nell'età medievale e moderna. - Analizzare le origini e le motivazioni storiche e teologiche dell'attuale pluralità delle Chiese cristiane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che Cristo è alla base della nascita della Chiesa e della teologia. - Conoscere il senso dei dibattiti teologici e cristologici dei primi secoli. - Confrontare le diverse concezioni di Dio dislocate nel tempo e nello spazio (Dio nel medioevo e Dio nella cultura moderna, Dio nell'occidente cattolico e Dio nell'oriente ortodosso). 	<p>MODULO 6</p> <p>TEMA 7 Gesù e il suo messaggio</p> <p>TEMA 10 Chiesa e "Chiese"</p>
Maturare una conoscenza di sé alla luce del messaggio cristiano.	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire il significato di libertà e coscienza morale. - Conoscere i valori etici fondamentali del messaggio cristiano e confrontarli con l'etica dell'Antico Testamento. - Approfondire il significato di "salvezza" nel cristianesimo. - Riconoscere gli insegnamenti etici delle diverse religioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà. - Acquisire gli strumenti necessari per elaborare una propria riflessione sull'idea di "bene e male". - Interiorizzare il concetto di "morale" come realizzazione di sé. - Conoscere le dinamiche di maturazione della coscienza. - Sapersi confrontare con gli aspetti fondamentali dell'etica cristiana e con quelli delle altre religioni. 	<p>TEMA 12</p> <p>In cosa crede il cristiano?</p>

Obiettivi comuni al termine del QUINTO ANNO

INDICAZIONI NAZIONALI			Unità di Apprendimento
Competenze	Conoscenze	Abilità	BOCCHINI S., <i>Incontro all'Altro</i> , EDB
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la dimensione dell'"amore" come elemento costitutivo del Cristianesimo. - Approfondire i vari volti dell'amore. - Approfondire tematiche di etica sessuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi confrontare con l'idea di "amore" del messaggio cristiano. - Saper motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. - Saper riconoscere il rapporto tra sessualità e affettività nel percorso di crescita di un giovane. 	<p>MODULI 6-7 TEMA 13</p> <p>Etica e valori</p> <p>TEMA 15</p> <p>I diritti di tutti</p>
Sviluppare una propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo.	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione e migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione. - Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II. - Conoscere le principali novità della Chiesa di questi tempi. - Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Concilio Vaticano II. - Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi della Chiesa contemporanea. - Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di comunicazione. 	<p>TEMA 12</p> <p>In cosa crede il cristiano?</p>
Sviluppare un'apertura sociale nell'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. - Conoscere le motivazioni teologiche dell'annuncio e dell'impegno dei cristiani nella promozione umana e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Divenire consapevoli della responsabilità comune e della necessità di operare nella società per edificare il bene e la giustizia per tutti. 	<p>TEMA 13</p> <p>Etica e valori</p> <p>TEMA 14</p> <p>Cittadini del mondo</p>

METODOLOGIA

TEMPI: La scansione degli argomenti da trattare dipenderà dall'analisi della situazione di partenza delle classi, dai tempi richiesti per lo sviluppo dei Progetti cui i professori e le classi aderiranno e da altre variabili scolastiche quali, ad es. i viaggi di istruzione, con adeguata preparazione.

- ✓ *Lezioni frontali*, integrate dal dialogo, dall'ascolto e dal confronto critico;
- ✓ *Processi individualizzati*
- ✓ *Incontro con Testimoni*
- ✓ *Esercizi guidati* (ricerca di parole-chiave, consultazione diretta di documenti scritti, produzione di mappe concettuali, lavori di coppia/gruppo)
- ✓ *Lezione interattiva*
- ✓ *Visite culturali*
- ✓ *Giocchi di ruolo.*

MEZZI E STRUMENTI

- ◇ **Libro di testo:**
 - **CLASSI I-V:** S. BOCCHINI, *Incontro all'Altro*, Testo per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria di 2° grado. Volume unico + DVD. (I Edizione, con versione digitale per BES).
- ◇ *Test, questionari, libri, sussidi audiovisivi, film, poster, schede e documenti, incontro con esperti, visite culturali e iniziative di solidarietà e volontariato.*

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al termine di ogni unità didattica si effettuerà una verifica, che potrà assumere diverse configurazioni:

- riscontro orale in classe;
- prove strutturate e semi - strutturate, questionari, elaborazione di mappe concettuali e riflessioni scritte di vario genere; composizioni grafiche (orientativamente 1 prova scritta sia nel I che nel II periodo di suddivisione dell'anno scolastico).


La valutazione degli alunni terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche della frequenza scolastica, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione responsabile e costruttiva alle lezioni.

Il recupero di eventuali insufficienze è previsto *in itinere*.

Registro on line: i professori concordano di inserire i voti numerici per le verifiche scritte e orali, avvisando gli studenti e le famiglie che, sulla pagella, la valutazione sarà trasformata nel giudizio sintetico relativo all'IRC: *non sufficiente* (meno di 6) INSU, *sufficiente* (6) SUFF, *buono* (7) BUON, *distinto* (8) DIST, *ottimo* (9) OTTI, *eccellente* (10) ECC.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIGLE ABBREVIATE REGISTRO ELETTRONICO						
GIUDIZIO SINTETICO	SIGLA	VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	COMPORAMENTO
INSUFFICIENTE	INSU	0-5	Frammentarie, lacunose e generiche.	Incapacità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di orientamento autonomo sulle tematiche proposte.	Uso episodico del linguaggio specifico. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per un'azione di orientamento e supporto.	Partecipazione discontinua e/o di disturbo. Impegno superficiale.
SUFFICIENTE	SUFF	6	Essenziali dei nuclei fondamentali della disciplina.	Semplice esecuzione dei compiti, senza errori sostanziali.	Comunicazione semplice e generalmente adeguata. Imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.	Autodisciplina, partecipazione attenta anche se non sempre attiva. Impegno pressoché costante.
BUONO	BUON	7	Complete dei contenuti essenziali, espone con chiarezza.	Esecuzione corretta di compiti semplici; alcune incertezze nelle prove più complesse.	Uso generalmente corretto del linguaggio specifico. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.	Autodisciplina, partecipazione attiva. Impegno costante.
DISTINTO	DIST	8	Complete, approfondite e organiche dei contenuti essenziali.	Esecuzione corretta di compiti complessi.	Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.	Partecipazione responsabile, attiva e motivata. Impegno notevole.
OTTIMO	OTTI	9	Complete e organiche, con approfondimenti autonomi, con emergenza di interessi personali.	Esecuzione autonoma anche di compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e propositivo.	Uso decisamente appropriato del linguaggio specifico. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.	Partecipazione responsabile e costruttiva. Impegno costante e operativamente vivace.
ECCELLENTE	ECC	10	Complete, e organiche, con approfondimenti autonomi e creativi, con personale orientamento allo studio.	Esecuzione autonoma, in grado di suscitare collaborazione, di compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.	Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate, espresse in modo brillante.	Partecipazione responsabile, propositiva e aggregante. Impegno continuo e coerente, svolgendo un'azione di stimolo nella classe.

La coordinatrice del Dipartimento


Prof. ssa Mara Muratori

Roma, 30 ottobre 2019